Carta intestata della Fondazione

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione

Obiettivo tematico: 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente

Obiettivo specifico: 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica

Azione: 10.6.1 Interventi qualificanti della filiera istruzione - formazione tecnica professionale iniziale e superiore



ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(da compilare per ciascun percorso ammesso a finanziamento)

CUP					
_					

CLP)							

(per ciascun percorso ammesso a finanziamento)

per la concessione di finanziamento della proposta progettuale del

percorso ITS denominato

Avviso pubblico 2018 per il finanziamento di percorsi formativi di istruzione tecnica superiore (ITS)

(d.d. Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù n. 504 del 1 agosto 2018).









Il sottoscritto	
nato a	il
residente a	() via
	n,
nella sua qualità di legale rappresentante della Foi	ndazione Istituto Tecnico Superiore (ITS)
(di seguito denominata " <u>Fondazione</u> "), con	sede legale nel Comune di
via	n
, iscritta nel registro delle persone giuridich	
, in virtù delle d	lisposizioni statutarie della stessa Fondazione.
Codice Fiscale della Fondazione ITS	Partita
Iva della Fondazione ITS	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

PREMESSO

- che con la determinazione del Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù n. 504 Prot. n. 9223 del 1 agosto 2018 è stato approvato l'AVVISO PUBBLICO 2018 PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (di seguito denominato "Avviso");
- che la Fondazione ha partecipato all'Avviso, chiedendo il finanziamento, tra l'altro, della proposta
 progettuale di realizzazione del percorso formativo di istruzione tecnica superiore (ITS) denominato









	e conservata agli atti del
--	----------------------------

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù.

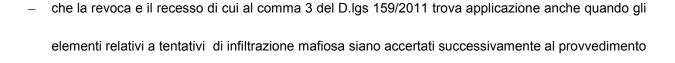
che con la determinazione del Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù n. 539 (prot. 9580) del 30 agosto 2018, comunicata alla Fondazione con nota prot. n. 0009584/2018 del 30 agosto 2018, è stata approvata la graduatoria relativa alla valutazione delle proposte progettuali presentate;

che con la determinazione del Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la
 Gioventù n. 543 (prot. 9626) del 31 agosto 2018, comunicata alla Fondazione con nota prot.
 0009627/2018 del 31 agosto 2018, è stata approvata l'istruttoria del riparto dei contributi, dalla
 quale risulta che la proposta progettuale potrà essere finanziata per i seguenti importi:

Nome del nercorso	Costo totale previsto	Contributo richiesto	quota cofinanziamento	Quota FSE	Quota MIUR
С					

h

e con la determinazione del Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la
Gioventù n del 2018 si è formalizzata la concessione alla
Fondazione del finanziamento complessivo pari a euro, per
la realizzazione della proposta progettuale sopra riportata;
che ai sensi della ricordata determinazione del Direttore del Servizio Politiche per la Formazione
Terziaria e per la Gioventù n del 2018 il finanziamento di cui al
presente atto unilaterale d'obbligo è corrisposto sotto condizione risolutiva, pertanto
l'Amministrazione regionale potrà, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs 159/2011, revocare il
finanziamento concesso;











di concessione del finanziamento;

 che, pertanto, ai sensi di quanto prescritto nell'Avviso, è necessario formalizzare gli obblighi che si assume la Fondazione in quanto beneficiario del finanziamento indicato.

Tutto ciò premesso la Fondazione, come sopra rappresentata, al fine di usufruire del finanziamento sopra indicato, assume nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna rappresentata dal Direttore pro tempore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù (in seguito "Regione"), gli obblighi sotto indicati, impegnandosi al loro rispetto.

Art. 1 - Oggetto

- 1. La Fondazione, come sopra rappresentata, si obbliga verso la Regione a realizzare le attività rivolte all'erogazione del percorso formativo di Istruzione Tecnica Superiore con le caratteristiche e nel rispetto dei parametri di cui al DPCM 25 gennaio 2008, che prevedono, in esito, il rilascio di un "Diploma di Tecnico Superiore" riferito alle figure professionali specificate nel Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 settembre 2011, come illustrata nella proposta progettuale, rispettando tutte le condizioni prescritte nell'Avviso e le ulteriori indicate nel presente atto unilaterale e garantisce la corresponsione della propria quota di cofinanziamento sopra indicata.
- 2. La Fondazione prende atto che le attività illustrate nelle proposte progettuali di cui al comma precedente sono finanziate con fondi del programma PO FSE 2014-2020, obiettivo Specifico 10.6 "Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica" Azione 10.6.1 del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Interventi qualificanti della filiera istruzione formazione tecnica professionale iniziale e superiore". La Fondazione si impegna quindi a rispettare tutte le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia e menzionate dall'Avviso, anche se non espressamente richiamate nel presente atto, inclusa ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Sardegna adotteranno successivamente alla









pubblicazione dello stesso Avviso. Si impegna, inoltre, a rispettare la normativa in materia fiscale e previdenziale e la normativa vigente in materia di rapporto di lavoro.

- 3. La Fondazione si impegna altresì a garantire adeguata assicurativa contro infortuni e danni agli allievi o altro personale nello svolgimento delle attività finanziate.
- 4. La Fondazione si obbliga specificamente al rispetto delle prescrizioni e precisazioni e allo svolgimento delle attività contenute nell'Avviso, nella domanda di ammissione al finanziamento, nella Proposta progettuale di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e dal Preventivo Proposta progettuale, presentati dalla Fondazione in sede di partecipazione allo stesso Avviso e nel Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 2559, Prot. 26844, del 12 giugno 2018 e successive modifiche e integrazioni, anche se non espressamente richiamate nel presente atto unilaterale d'obbligo.

Art. 2 - Durata

1. Il percorso formativo oggetto della proposta progettuale di cui all'articolo precedente deve essere realizzato e concluso entro il _______. Eventuali richieste di proroga nella conclusione delle attività, rispetto alle modalità e ai tempi indicati, dovranno essere comunicate per iscritto, motivate e formalmente autorizzate dalla Regione Sardegna. Il superamento del suddetto termine potrebbe comportare, qualora non comunicato ed autorizzato, la non riconoscibilità delle spese relative ad attività svolte dopo detto termine.

Art. 3 - Utilizzo del finanziamento

1. La Fondazione si impegna a utilizzare il finanziamento concesso, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione delle attività progettuali trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo quindi atto che detto finanziamento non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né









utilizzato per il pagamento di passività pregresse rispetto all'avviso, né essere oggetto di compensazioni con contributi assegnati per altri progetti. Riconosce che in caso di cessione o di subingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dalla Fondazione potrà essere disposta la revoca del finanziamento.

Art. 4 - Obblighi della Fondazione

1. La Fondazione si obbliga a realizzare le attività di cui alla Proposta progettuale ammessa al finanziamento, riconoscendo che la difformità totale o parziale delle attività realizzate rispetto a quelle proposte e approvate, ferme restando le successive variazioni eventualmente richieste ed approvate dalla Regione, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento. Ai sensi dell'articolo 17 dell'Avviso non possono essere comunque consentite variazioni della proposta progettuale che alterino in modo rilevante elementi della proposta che abbiano formato oggetto di valutazione della Commissione.

In conformità a quanto prescritto nell'articolo 19 (Obblighi dei beneficiari) dell'Avviso, inoltre, la Fondazione si obbliga a:

- a) conservare e tenere a disposizione della RAS presso la propria sede l'intera documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei percorsi formativi finanziati;
- b) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione richiesta per le finalità previste dall'Avviso;
- c) implementare costantemente la documentazione durante la realizzazione delle attività progettuali;
- d) comunicare tutte le variazioni di calendario preventivamente (solo nel caso di variazioni di apertura o chiusura), in caso di imprevisto, quanto prima possibile;
- e) comunicare la sostituzione di docenti o allievi, la riduzione del numero di allievi (fermo restando il numero minimo previsto);
- f) comunicare preventivamente eventuali variazioni della sede di svolgimento del percorso









- formativo che dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dalla Regione;
- g) garantire il mantenimento delle risorse organizzative logistiche e finanziarie uguali o equivalenti alla proposta progettuale approvata;
- h) rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile e, in particolare, quanto previsto dal Vademecum del PO FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- i) custodire ordinatamente nel fascicolo di progetto tutta la documentazione per tutta la durata prevista dalla programmazione di riferimento;
- j) consentire in qualsiasi momento ogni verifica in itinere ed ex post volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della Regione, inclusa qualunque articolazione amministrativa ad essa riconducibile, dello Stato e dell'UE;
- k) alimentare e tenere costantemente aggiornato il sistema informativo di monitoraggio finanziario,
 fisico e procedurale SIL;
- autorizzare la pubblicazione dell'intervento nell'elenco delle operazioni e dei beneficiari nel sito della Regione, ai sensi dell'art. 115 del Reg (UE) 1303/13;
- m) fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla Regione;
- n) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- o) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- p) fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
- q) adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento. Al riguardo, la Fondazione si impegna ad attenersi alla normativa vigente in tema di informazione e









pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, obbligandosi, in particolare, a:

- 1. riportare i loghi dell'UE, del PO FSE 2014/2020, della Repubblica Italiana e della Regione Sardegna su tutti i documenti e i prodotti realizzati, secondo quanto indicato nel Manuale d'uso predisposto dall'AdG del POR FSE, quale strumento di identificazione visiva e di comunicazione della linea grafica rivolto a tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del PO FSE 2014/2020, e disponibile sul sito della Regione al link appositamente indicato nell'Avviso o a quello che sarà comunicato dagli Uffici regionali;
- informare i destinatari che l'attività è finanziata dall'Unione Europea attraverso i fondi strutturali messi a disposizione dal PO FSE 2014-2020;
- assicurare un'adeguata attività di informazione sulle opportunità previste dal progetto in modo da consentirne l'accesso a tutti i potenziali destinatari.

La Fondazione garantisce il rispetto del divieto del cosiddetto "doppio finanziamento" sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, assume l'impegno che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti per le attività finanziate saranno annullati con la seguente dicitura: "Intervento finanziato dal PO FSE 2014/20 – Azione 10.6.1. a.f.____ (indicare l'anno formativo di riferimento)".

La Fondazione si obbliga a restituire le somme erogate ritenute non dovute, parzialmente o totalmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale, durante un controllo in itinere o in sede di rendiconto. Nei casi di restituzione delle somme indebitamente introitate, l'importo da restituire dovrà essere maggiorato degli interessi come espressamente previsto dal Vademecum per l'Operatore.

Art. 5 – Esibizione di documenti, verifiche ispettive e sopralluoghi

1. La Fondazione si obbliga a produrre, a semplice richiesta degli Uffici preposti al controllo delle attività, ogni atto e documento concernente le attività, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesti. La documentazione amministrativo-contabile riguardante lo svolgimento delle attività, sarà









conservata presso la sede di svolgimento e posta a disposizione per eventuali controlli. La Fondazione si obbliga, altresì, a consentire l'accesso ai propri locali al personale regionale o ai soggetti appositamente incaricati dalla Regione Sardegna, ai fini ispettivi e di controllo. Il rifiuto dell'accesso comporta la revoca del finanziamento.

2. La Fondazione garantisce alla Regione e in particolare al Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e la Gioventù la possibilità di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, verifiche rivolte al controllo della corretta realizzazione delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, con particolare riferimento alla documentazione contabile.

Art. 6 - Aspetti finanziari

1. La Fondazione riconosce che il finanziamento concesso sarà erogato, secondo le modalità previste nell'articolo18 (Tempi e modalità di erogazione del contributo) dell'Avviso secondo le seguenti modalità:

La quota di finanziamento da imputare alle risorse ministeriali relative al Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, verrà erogata direttamente alle Fondazioni ITS dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il finanziamento PO FSE 2014/2020 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una tranche, pari al 30% dell'importo da imputare sulle risorse previste sul POR FSE, a titolo di primo acconto, successivamente all'invio da parte del soggetto beneficiario dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- una tranche a titolo di secondo acconto del 25% del finanziamento concesso, all'avvio della seconda annualità del percorso formativo e a seguito della dichiarazione relativa alle attività svolte nel primo anno, da cui si possano riscontrare le ore effettive del corso e gli studenti che sono ammessi al secondo anno del percorso;
- in caso di percorso triennale, una tranche a titolo di terzo acconto del 20% del finanziamento concesso, all'avvio della terza annualità del percorso formativo e a seguito della dichiarazione relativa









alle attività svolte nel secondo anno, da cui si possano riscontrare le ore effettive del corso e gli studenti che sono ammessi al terzo anno del percorso formativo;

- una tranche a titolo di saldo per l'importo residuo a seguito di risconto positivo sullo svolgimento delle attività rendicontate.
- 2. Nel caso in cui, in sede di approvazione della rendicontazione, dovesse risultare ammissibile un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, la Fondazione si obbliga a restituire la somma eccedente all'Amministrazione Regionale sul conto corrente che verrà comunicato dal Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e la Gioventù entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso, maggiorata degli interessi legali eventualmente dovuti per il periodo di disponibilità delle somme già erogate.
- 3. La Fondazione, ai sensi del Vademecum per l'operatore Versione 1.0 Giugno 2018 e successive versioni, si obbliga a presentare le domande di rimborso, intermedia e finale, sulla base della modulistica e delle istruzioni trasmesse dal Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù. Eventuali difformità rispetto all'utilizzo e alla compilazione di tale modulistica non consentiranno l'esame della domanda di rimborso. Le dichiarazioni intermedie e finali verranno presentate al Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù secondo le modalità indicate nel Vademecum per l'operatore Versione 1.0 Giugno 2018 e successive versioni.
- 4. La Fondazione, inoltre, si obbliga a presentare al Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e la Gioventù, in occasione delle richieste di rimborso intermedio e finale, una dettagliata relazione sulle attività realizzate nell'ambito del progetto e dei relativi risultati e obiettivi raggiunti.
- 5. La Fondazione riconosce che l'erogazione del finanziamento è correlata alla rendicontazione secondo quanto previsto dall'articolo 15 (Modalità di rendicontazione dei progetti) dell'Avviso e verrà eseguita dalla Regione sul conto corrente identificato dal codice IBAN n. intestato alla stessa Fondazione.









- 6. Data la mancata approvazione dell'atto delegato di cui all'art.15 dell'Avviso, la Fondazione riconosce che ai sensi del medesimo articolo, la rendicontazione deve essere effettuata, e assume all'uopo specifico obbligo di uniformare la propria attività in tal senso, con applicazione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 14, par. 2 del Regolamento (UE) 1304/13, ovvero tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale a copertura dei restanti costi dell'operazione, secondo il conto economico preventivo allegato al presente atto redatto secondo lo schema di cui all'allegato C.1 dell'Avviso. Il relativo rendiconto di spesa sarà redatto secondo lo schema di "conto economico consuntivo", di cui all'allegato C.2 dell'Avviso. Le spese devono essere coerenti alle voci di costo dettagliate nell'allegato conto economico preventivo.
- 7. La documentazione contabile, costituita da statini paga o altri titoli giustificativi di spesa, riferiti a costi effettivamente sostenuti, deve essere regolare e conforme alla normativa contabile e fiscale e tenuta a disposizione della Regione Sardegna per i controlli.

Art. 7 - Polizza fideiussoria

1. Ai sensi dell'articolo 18 dell'Avviso Pubblico gli acconti saranno erogati previa presentazione di polizza fideiussoria di corrispondente importo dell'acconto, salvo diverse disposizioni.

Art. 8 – Revoca del finanziamento

- 1. In conformità alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, la Fondazione riconosce che la Regione può procedere ad una decurtazione delle spese ove vengano riscontrate e debitamente contestate, irregolarità od omissioni nella tenuta dei documenti amministrativo-contabili che attestano il regolare svolgimento dell'attività.
- 2. La Fondazione riconosce che la Regione può revocare totalmente o parzialmente il finanziamento concesso, in conformità a quanto prescritto nell'articolo 20 (Controlli e revoche del finanziamento) dell'Avviso.
- 3. La Fondazione, qualora per effetto dei predetti atti di revoca debba restituire in tutto o in parte il









finanziamento eventualmente già erogato, si impegna a provvedere alla restituzione di quanto dovuto oltre agli interessi prescritti entro 30 giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

4. La Fondazione riconosce che la concessione del finanziamento di cui al presente atto è soggetta alla condizione risolutiva che, qualora all'esito della richiesta di informazione, emerga la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa, la concessione del finanziamento verrà revocata ed eventuali anticipazioni erogate dovranno essere restituite all'Amministrazione.

Art. 9- Rinuncia della Fondazione

1. In caso di rinuncia, la Fondazione si obbliga a non avanzare alcun diritto a percepire erogazioni finanziarie a qualunque titolo, facendo salvo il diritto da parte della Regione di esigere le somme erogate, oltre agli interessi dovuti, non costituendo l'avvenuta erogazione forma alcuna di acquiescenza, neppure implicita, alla situazione determinatasi per la rinuncia.

Art. 10 - Monitoraggio e valutazione

- 1. La Fondazione si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione per la valutazione e/o monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività oggetto del finanziamento, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle attività.
- 2. La Fondazione si impegna inoltre a fornire tramite il caricamento sul sistema di monitoraggio regionale (SIL) i dati che verranno richiesti con appositi atti del Servizio, nelle modalità che verranno specificate. Tali dati possono essere, ad esempio;
- dati di avanzamento procedurale: avvio, sospensioni e conclusione dell'operazione;
- dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari (ed eventuali altre unità previste);
- dati di avanzamento finanziario.









3. La Fondazione riconosce che gravi violazioni in pregiudizio delle attività di monitoraggio concorreranno a formare il giudizio della Regione Sardegna in ordine all'affidabilità della Fondazione sotto il profilo organizzativo, qualora ciò rilevi ad ogni fine.

Art. 11 - Estraneità della Regione Sardegna dai contratti e responsabilità

- 1. La Fondazione riconosce che la Regione è estranea ai contratti a qualunque titolo che saranno conclusi con terzi in relazione alle attività finanziate e pertanto esonera da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.
- 2. La Fondazione riconosce che i rapporti interni tra essa e suoi eventuali associati, associanti, federati, federati, consorziati, consorziati, delegati, non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti alla Regione Sardegna.
- 3. La Fondazione si obbliga a sollevare la Regione da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.
- 4. La Fondazione solleva la Regione Sardegna da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate e dalle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. La Fondazione riconosce e si impegna a rispettare nelle attività di trattamento dei dati personali quanto stabilito nell'articolo 21 (Governance relativa al trattamento dei dati personali) dell'Avviso.

Art. 13 - Tasse e imposte

1. Il presente atto è esente da qualsiasi tassa o imposta ai sensi dell'art. 5 della legge 21.12.78 n. 845.

Art. 14 - Indicazione del foro competente









1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 22 dell'Avviso, per tutte le controversie che si dovessero
verificare, la Fondazione elegge quale foro competente quello di Cagliari.
Data

Il legale rappresentante della Fondazione ITS







